

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 21\2\2017;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

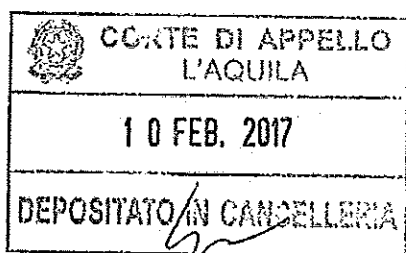
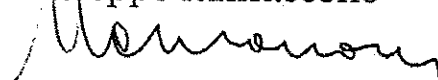
che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per suoi chiarimenti, quelle rinviata ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 531\2012, ruolo Marsella; 191\2015, ruolo Orlandi; n. 1419\2012, ruolo Ciofani).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2011; le altre sono rinviata al 4\12\2018.

L'Aquila, 8\2\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente

IP 10.2.17

